

di un'armatura comune nella forma e nel lavoro, e la celata descritta non fa certamente parte di essa. Nell'inventario del 1611 (p. 16) è detto: *Una armadura intriega con la celata a buffa, brazzali, manopole et gambiere intrieghe con una mazza ferrada in mano.*

B 5 — ARMATURA EQUESTRE BIANCA, simile alla precedente. — Ne differisce solamente nelle pezze seguenti:

Celata alla viscontea con goletta a due lame (fig. 17 b). Sul coppo un tortiglione ed il Leone di San Marco inciso. La *visiera* si compone della sola ventaglia con fessure orizzontali: è ribadita alla baviera, ed entrambi si aprono a cerniera intorno alle bande. La *baviera* ha un gancio davanti per la chiusura, mentre la ventaglia appoggia con la striscia di rinforzo ad un dente fisso alla tesa orizzontale del coppo ed ai lati a due piastrine fisse sul coppo in corrispondenza della tempia. La *goletta* è in tre pezzi: i due davanti ribaditi ai due pezzi della baviera e mobili con questi, quello posteriore fisso alla celata; *Corazza* a petto rigonfio con piccolo fregio sulla parte inferiore del petto. Le due parti sono unite superiormente con cinghie ed ai lati con ganci; *Spallacci* eguali fissi alla corazza con chiodi da voltare; *Bracciali* a lame anche nell'avambraccio, quest'ultimo a cerniera con fibbia metallica e perno.

La tradizione assegna quest'armatura a Carlo Zeno; però tale ipotesi non solo è infondata perchè nell'inventari non n'è fatto cenno alcuno, ma è anche errata, poichè lo Zeno visse nella seconda metà del secolo XIV, e l'armatura appartiene al XVI secolo.

Nell'inventario del 1548 vi sono le seguenti indicazioni:

Corsaletto celada, brazzal, gambe, cosse e uanti 1.

Uomo armado de tutto arme 1.

B 6 — ARMATURA EQUESTRE BIANCA SPIGOLATA DA FANCIULLO (fig. 6). — Si compone delle pezze seguenti:

Celata a becco di passero di forma e struttura speciale con goletta (fig. 7). Il coppo è a forma di zucchetto con cresta bassa, frontale di rinforzo ed un piccolo foro, credo, per la pennacchiera. Posteriormente termina con una lamina ritorta che scende sul collo, e sulla quale è ribadita una piccola verga quadrata sporgente orizzontalmente di 0.02, e sostenente un disco, a guisa di tampone, e di cui si ignora lo scopo. La visiera si compone della sola ventaglia, foggata a becco di passero, ed avente a destra una corona di sette fori ed un perno a piramide quadrangolare con testa. Lo spazio per la vista è tra il frontale e la ventaglia, e questa, poi, è maschiettata a due alette girevoli